



## **Istituto Comprensivo “ Padre R. Baranzano”**

13037 SERRAVALLE SESIA ( VC )

P.zza I Maggio, 2

Indirizzo di PEC: [VCIC81300L@pec.istruzione.it](mailto:VCIC81300L@pec.istruzione.it), e-mail: [VCIC81300L@istruzione.it](mailto:VCIC81300L@istruzione.it)

sito: [www.icserravalle.edu.it](http://www.icserravalle.edu.it)

Tel +39 0163 450106 C.F. 91011950028

## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

A.S. 2024/2025

### **Premessa**

Il P.A.I., Piano Annuale per l'Inclusione, è il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti.

Il Piano, parte integrante del PTOF, deve essere inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni educativi di ciascuno.

Altro scopo del documento è quello di far emergere le criticità e i punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse spendibili, dando consapevolezza alla comunità scolastica di quanto sia consistente e variegato lo spettro delle criticità ma altresì delle potenzialità all'interno della scuola.



*“Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà tutta la sua vita a credersi stupido”.*

*(Albert Einstein)*

**Parte I – Analisi dei punti di forza e delle criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>30</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	30
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>37</b>
➤ DSA	29
➤ ADHD	3
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro (mutacismo; disturbo dell'articolazione e dell'eloquio)	2
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>42</b>
➤ Socio-economico	15
➤ Linguistico-culturale	27
<b>Totali</b>	<b>109</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>22 %</b>
<b>N° P.E.I. redatti</b>	<b>30</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe/team in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>37</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe/team in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>42</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali</b>		<b>2</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità)</b>		<b>3</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>	<b>GLI</b>	<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>Supporto ai colleghi</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali. Rapporti con CTS</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti a.s. 2024/25</b>	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Consistenza Organico di sostegno					x
Ricorso ai docenti di sostegno per copertura supplenze brevi			x		
Altro: presenza di un mediatore culturale per alunni stranieri	x				
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2024/2025

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Diffusione di una politica condivisa di promozione dell'inclusione scolastica e del successo formativo per tutti gli alunni dell'Istituto.</li> <li>-Definizione di una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità, ai Disturbi Specifici di Apprendimento e allo svantaggio culturale e socio-economico definendo ruoli di referenza interna ed esterna.</li> <li>-Coinvolgimento di tutto il personale scolastico per l'attuazione del progetto di inclusione scolastica.</li> <li>-Valorizzazione del ruolo svolto dalle figure di sistema dedicate all'inclusione.</li> <li>-Distribuzione razionale dell'organico di sostegno, delle ore di contemporaneità e delle ore di educativa territoriale.</li> <li>-Supporto costante, offerto dalle FS e dai referenti di Istituto per l'area disabilità e BES, in ambito valutativo, con particolare riguardo alla scuola primaria.</li> </ul>
<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Le Funzioni Strumentali e i referenti per l'area disabilità e BES partecipano, in base alle necessità e alle scelte personali, ad iniziative di formazione e aggiornamento promosse sul territorio e non.</li> <li>-In riferimento all'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e del Piano di Miglioramento, le priorità formative riguardano: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il curriculum, la programmazione per competenze, le metodologie didattiche innovative e la valutazione, con particolare attenzione all'inclusione (corpo docente);</li> <li>2. l'assistenza di base agli alunni con disabilità (Collaboratori Scolastici).</li> </ol> </li> </ul>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</b></p> <p>Il processo di verifica e di valutazione rappresenta una delle principali criticità. Occorre mettere in essere strategie per migliorare l'aspetto complessivo della valutazione, in particolare della valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali, prioritariamente per la scuola secondaria di primo grado.</p>

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b> Analisi delle esigenze e delle risorse per elaborare un piano di distribuzione razionale delle stesse.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b> -Attività di collaborazione con il servizio socio assistenziale C.A.S.A. e dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia. -Gruppi di lavoro con il servizio di NPI. -Attività di coordinamento e condivisione del servizio di educativa scolastica.</p>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b> -Condivisione del piano individualizzato/personalizzato e delle strategie operative. -Valorizzazione del Consiglio di Istituto nella diffusione della cultura dell'inclusione. -Realizzazione di un'offerta formativa dedicata alle famiglie per sostenerne la funzione educativa.</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b> -Organizzazione didattica che preveda il lavoro a classi aperte/gruppi di livello attraverso il razionale utilizzo delle ore di contemporaneità. -Potenziamento dell'uso funzionale degli ausili e degli strumenti tecnologici. -Sviluppo di percorsi didattici con sperimentazioni pratiche sul territorio.</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b> -Attività di informazione/formazione interna/esterna sull'inclusività. -Uso razionale delle risorse economiche da FIS.</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b> -Partecipazione a bandi nazionali/regionali/provinciali. A seconda delle risorse acquisite, si attivano progetti specifici in tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b> -Prosecuzione delle buone pratiche consolidate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. progetto di accoglienza <i>Benvenuti in prima</i>;</li> <li>2. progetto <i>ponte</i> di continuità per promuovere e favorire il passaggio degli alunni diversamente abili da un ordine di scuola all'altro;</li> <li>3. incontri e attività di continuità, sia come commissione interna composta da docenti che come laboratori rivolti agli alunni;</li> <li>4. adesione alla Rete Valsesia Futura.</li> </ol>

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2025**

**Allegati:**

- **Protocollo d'Istituto per alunni stranieri**
- **Protocollo d'Istituto per alunni EES**